



**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ALLE FIERE E
ALL'ASTA MONDIALE DEL TARTUFO PER L'ANNO 2022
(L.r. 16/2008, art. 3 co. 1 lettera b), D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022, D.G.R. n. 4-5861 del
28 ottobre 2022)**

1) Riferimenti normativi

La legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) all'art. 3 comma 1 lettera b dispone, tra le misure attuative delle finalità in essa previste, il finanziamento di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi.

La D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022 ha approvato il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, comprendente il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e per manifestazioni promozionali anche a livello interregionale, nazionale o internazionale.

La D.G.R. n. 4-5861 del 28 ottobre 2022 ha approvato le disposizioni per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e per manifestazioni promozionali anche a livello interregionale, in attuazione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, approvato con D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022.

2) Dotazione finanziaria

Le risorse ammontano a:

- € 212.750,00 per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e all'Asta mondiale del tartufo di cui al punto 2.2. del piano di attività 2022;

3) Beneficiari

I soggetti giuridicamente legittimati a presentare domanda per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e all'Asta mondiale del tartufo per l'annualità 2022 sono individuati nell'elenco allegato (Allegato 1.1) nel quale sono indicati i relativi massimali di contributo.

4) Criteri per l'erogazione dei contributi e massimali previsti

Per il sostegno alle fiere per la promozione del tartufo e del territorio e all'Asta mondiale del tartufo di cui al punto 2.2. del piano di attività 2022 i criteri e i massimali approvati sono i seguenti:

Macrotipologia A:

- 57.500,00 per l'Asta mondiale del tartufo
- 34.500,00 per la fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba

Macrotipologia B:

- 9.200,00 per le fiere nazionale della durata di almeno due domeniche
- 6.900,00 per le fiere nazionali della durata di almeno una domenica
- 3.450,00 per le fiere regionali

Per la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba è incluso l'evento di lancio della stagione fieristica dedicata al tartufo in occasione dell'apertura del calendario di raccolta del tartufo bianco,



con la partecipazione coordinata dei rappresentanti della filiera per la promozione internazionale di tutti gli eventi fieristici dedicati al *Tuber magnatum* Picco sul territorio regionale. Tale evento, di recente istituzione, ha infatti assunto una sua peculiare rilevanza per la celebrazione dell'apertura della cerca, dopo il periodo di fermo biologico, costituendo una possibile occasione di valorizzazione della "Cerca e Cavatura", riconosciute quali Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.

In considerazione del fatto che i dispositivi per la manipolazione e valutazione olfattiva del tartufo, introdotti a partire dal 2020 al fine di permettere lo svolgimento delle manifestazioni nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19, sono un valido strumento ordinario di igiene e prevenzione, alle relative spese documentate è dedicato almeno il 7,5% del massimale complessivo previsto. Quest'ultima specifica azione è riconducibile al § 3.6.2.1 "Sicurezza alimentare" del Piano Nazionale della Filiera del Tartufo 2017-2020, al fine di promuovere l'osservanza delle norme d'igiene a tutti i livelli della catena.

Per le manifestazioni a carattere nazionale o regionale di tipologia B) è individuata quale condizione per l'accesso al contributo regionale la presenza di una percentuale di stand dedicati al tartufo pari o superiore al 10% del totale degli stand partecipanti, al fine di assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano una più significativa presenza nel quadro della propria manifestazione fieristica e la disponibilità, da concordare in modo specifico, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale.

In tutti i casi se l'evento fruisce di altri contributi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato, il contributo di cui al presente provvedimento può essere concesso nella misura in cui la somma complessiva di tutti i contributi non superi l'intero costo dell'evento.

5) Regime degli Aiuti di Stato

I contributi ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 16/2008 sono concessi quali aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

6) Spese ammissibili

Coerentemente con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 24-7250 del 17/03/2014 (Nuove disposizioni attuative della L.R. n. 31 del 28/11/2008 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese". Revoca della D.G.R. n. 15-3993 del 11/06/2012), per spese ammissibili si intendono solo spese quantitativamente e qualitativamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto, riconducibili alle seguenti tipologie:

- affitto spazi espositivi;
- allestimenti;
- comunicazione, promozione e pubblicità;
- siti internet;
- personale interno, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;
- consulenze tecnico-specialistiche, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;
- trasporto/movimentazione merci;



- traduzioni e interpretariato;
- dispositivi per garantire igiene e prevenzione nella manipolazione e valutazione olfattiva dei tartufi, per almeno il 7,5% del totale delle spese ammissibili;
- servizi di rilevazione, verifica e certificazione dei dati relativi alle manifestazioni fieristiche realizzati, in conformità alle norme ISO 25639 febbraio 2008, da entità indipendenti dal soggetto organizzatore che esercitino l'attività prevalente in uno dei seguenti ambiti:
 - auditing economico/finanziario
 - certificazione dati relativi al consumo/fruizione di servizi di informazione e/o comunicazione
 - certificazione di dati relativi ad eventi fieristici, convegni e/o congressi.

7) Modalità di presentazione della domanda di contributo

Il presente avviso e la modulistica sono reperibili, a seguito della loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito internet alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura>.

Le domande di contributo devono essere inoltrate entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le domande di contributo che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Le domande di contributo devono essere inoltrate esclusivamente mediante la compilazione del "Modulo di domanda 2022" (Allegato 1.2) scaricabile dal sito web della Regione Piemonte già precedentemente indicato.

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da € 16,00, ad esclusione di quelle presentate dagli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte e dalle Associazioni non lucrative Onlus.

Alla domanda deve essere allegata la scheda riepilogativa delle spese e delle entrate relative alla manifestazione/evento 2022 (Allegato 1.2a), anch'esse oggetto di specifica dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nell'ambito dei controlli a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate dovrà essere esibita, pena la revoca del finanziamento, tutta la documentazione attestante la veridicità di quanto dichiarato, archiviata presso il beneficiario, ordinata e organizzata in modo da riportare il numero identificativo indicato nell'elenco presentato:

- atto di approvazione del bilancio consuntivo della manifestazione/evento (spese, entrate, saldo e elenco atti di liquidazione approvati a fronte delle spese correnti connesse alla manifestazione), in copia conforme all'originale;
- copia della documentazione contabile indicata in rendiconto, intestata al beneficiario del contributo:
 - fatture, ricevute fiscali, note spese, parcelle (non sono ammesse compensazioni tra fatture);
 - quietanze di pagamento, comprendenti copia degli F24 per le fatture con ritenuta d'acconto;
- documentazione probatoria della realizzazione della manifestazione/evento (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale);
- relazione conclusiva della manifestazione/evento realizzata;
- elenco degli stand presenti evidenziando quelli dedicati al tartufo (solo per gli eventi compresi nella macrotipologia B).



I moduli di domanda e gli allegati sopra specificati devono obbligatoriamente essere inviati mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo foreste@cert.regione.piemonte.it.

Si ricorda che solo l'indirizzo di posta elettronica certificata è da considerarsi ufficiale con valore legale.

Ciascun modulo di domanda deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante e correttamente compilato in ogni sua parte, pena la non ammissibilità.

La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente avviso. L'amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti, qualora ritenuti necessari, direttamente o tramite il soggetto incaricato dell'istruttoria, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

8) Ammissione ai contributi

Il Settore Foreste esaminerà le domande avvalendosi di IPLA ai sensi della convenzione sottoscritta il 29 novembre 2022, secondo i criteri e le procedure di cui al presente avviso e provvederà all'ammissione o all'esclusione del contributo regionale con provvedimento espresso che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

9) Concessione dei contributi

L'esito dell'istruttoria (ammissione al contributo o esclusione dallo stesso) sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera, così come previsto dalla normativa vigente e dalla legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Qualora la spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione della manifestazione/iniziativa/evento sia inferiore a quella dichiarata nella domanda ammessa, il contributo concesso - in sede di liquidazione - sarà proporzionalmente ridotto.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, da parte del Settore competente, anche utilizzando strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione non corrisponda al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.